

La quarta  
di ritorno

COLLE DI VAL D'ELSA (Siena) - Due punti persi. Ma quello che brucia di più è il primo posto ceduto all'Imolese, che vince in rimonta sulla Ribelle e si prende la vetta della classifica, lasciando il Delta a -1, in coabitazione con Correggese e Lenti-gione.

Giornata grigia per i biancazzurri, che si fermano sul terreno di una modesta Colligiana raccogliendo soltanto un altro 0-0. Troppo poco, e da domenica prossima, con la Sangiovese in un'altra trasferta toscana, la musica dovrà essere ben diversa.

Ieri a Colle di Val d'Elsa i biancazzurri hanno fatto la partita, e hanno avuto almeno un paio di occasioni nitide per portarsi in vantaggio. Ma il pallone non è mai entrato, e la gara si è conclusa con le reti inviolate e tanti, troppi rimpianti.

La gara, allo stadio intitolato a Cino Manni, è iniziata con dieci minuti di ritardo. Tradizionale maglia rossa per la Colligiana, Delta in biancoazzurro. Trama della gara chiara fin dalle prime battute, con gli uomini di Parlato riversati nella metà campo avversario e i padroni di casa attendisti e pronti a pungere in ripartenza. Quella che ne risulta, comunque, è una

# I biancazzurri si fermano sullo 0-0 con la Colligiana e perdono il primo posto

## Delta, pareggio e rimpianti

Gli uomini di Parlato costruiscono buone occasioni ma non concretizzano



**Pari e rimpianti** Il Delta si ferma sullo 0-0 contro la Colligiana

partita equilibrata e combattuta.

Si fa vedere per primo il Delta che al 10' con una bella azione sull'asse Fortunato-Ilari fa pervenire il pallone al centro dell'area per Ferrari, ma è brava la difesa locale a respingere la minaccia.

Al 15' la prima sfuriata della Colligiana: è il numero 10 Pietrobattista a rubare palla ad un Delta proteso in avanti, Islamaj dal limite sinistro dell'area calcia sul fondo, e il Delta può tirare un sospiro di sollievo.

Al 17' Parlato è costretto a richiamare in panchina Dionisi, per una brutta

contusione al ginocchio: al suo posto, nella mischia Capogrosso.

Il Delta continua a spingere, e per 20' fa il bello e il cattivo tempo, non trovando però la via del gol. Al 20' Strano quasi affonda i suoi: retropassaggio alla cieca al portiere, ma l'appoggio è fuori misura e il pallone arriva a Ilari, che dal limite dell'area serve Ferrari, purtroppo troppo in profondità.

Al 29' Ferrari recupera palla e innesca lo scatto di Capogrosso in fascia: cross in area, ma la difesa libera. Due minuti più tardi Ilari dal limite mette il pallone sulla testa di

Ferrari, proprio dentro l'area piccola, ma la Colligiana si salva di nuovo. Al 36' si fanno rivedere i toscani: Cristiano mette fuori causa la difesa biancazzurra, ma Sentinelli spazza il pallone sventando il pericolo.

Non è finita: al secondo minuto di recupero Ferrari ha l'occasione d'oro per portare in vantaggio il Delta: soltanto la traversa gli nega la gioia della rete. Gol sbagliato, gol subito? Quasi: all'ultimo respiro del primo tempo, sul capovolgimento di fronte, la Colligiana sfiora il colpaccio: su cross di Islamaj, Tafi

### Colligiana - Delta Rovigo

0 - 0

**Colligiana:** Iali, Tafi, Arapi (36' st Di Renzone), Strano, Tognarelli, Spinelli, Biagi (27' st Nnaji), Islamaj, Crocetti, Pietrobattista, Cristiano (20' st Mugnai). A disp.: Squarcialupi, Galasso, Segoni, Pierangioli, Vianello, Santi. All.: Carobbi

**Delta Rovigo:** Bocconera, Contri, Fabbri, Sentinelli, Dionisi (17' pt Capogrosso), Migliorini, Miotto, Nichele, Ferrari (18' st Zubin), Fortunato (5' st Alessandro), Ilari. A disp.: Careri, Castaldo, Potenziani, Gattoni, Oliveira, Deanna. All.: Parlato

**Arbitro:** Nicola Donda di Cormons

**Assistenti di linea:** Daniele Lamannis e Giorgio Lazzaroni di Udine

**Ammoniti:** Tognarelli, Pietrobattista, Tafi, Crocetti (C); Fortunato, Fabbri, Migliorini (D)

**Note:** Giornata serena, 15 gradi. Recupero: 3'pt 3'st.

mette a lato di pochi centimetri.

La ripresa inizia con toni decisamente più blandi. Parlato rimescola le carte in attacco con Zubin e Alessandro che prendono il posto rispettivamente di Fortunato (al 5') e Ferrari (al 18'), che pochi minuti prima aveva provato la botta dalla lunga distanza, senza però centrare il bersaglio.

Al 19' l'occasione più bella per la compagine rodigina: cross di Capogrosso per Alessandro che, appena entrato, non aggancia il pallone a tu per tu con il portiere avversario.

Al 29' nuovo chance per il Delta: il portiere biancorosso Iali tocca il pallone fuori dall'area. Non è chiara occasione da gol: niente cartellino rosso, ma l'arbitro non sventola nemmeno il giallo. Per il Delta, comunque, calcio

di punizione dall'incrocio. Migliorini mette in mezzo, ma è bravo lo stesso Iali a farsi perdonare e a bloccare la sfera anticipando le arieti biancazzurre.

Al 37' la Colligiana si fa vedere con Pietrobattista: cross al centro per Tognarelli, che calcia al volo centrando però l'esterno della rete. Al 40' altra buona occasione per i padroni di casa, ma Mugnai mette sul fondo.

E allora il Delta, con la forza della disperazione, prova a prendersi vittoria e primo posto in classifica: allo scadere Zubin fa sui piedi l'occasionissima, ma spedisce sopra la traversa. Nel recupero Pietrobattista prova a beffare il Delta con un tiro cross che finisce alto. Il Delta ora non può più sbagliare.

Ma. Ran.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Juniores regionali

## In vantaggio di due reti, si fa rimontare e va ko nel recupero

# Il Cavarzere butta via tutto

MIRA (Venezia) - Cade e cade male il Cavarzere nella trasferta di Mira, che avrebbe dovuto essere una tappa nella quale racimolare ancora un po' di punti per garantirsi una tranquilla ed importante posizione in classifica.

Primo tempo con squadre equilibrate in campo con il Mira che controlla bene gli ospiti e non permette conclusioni a rete. Al 25' il risultato si sblocca a seguito di un calcio di rigore a favore del Cavarzere fischiato dal direttore di gara per atterramento in area di Lazzarin. Va sul dischetto il rigorista capitano Matteo Carraro: portiere da una parte e palla in rete dall'altra, e vantaggio del Cavarzere.

Al 40', a seguito di infortunio di Moretto colpito duro ad un ginocchio, mister Crocco è costretto a ripensare al modulo: il Cavarzere era infatti sceso in campo con una formazione propensa all'attacco con tre punte. Subito dopo, bella discesa di Martignon sulla fascia destra, si libera del difensore e mette al centro per l'accorrente Marco Carraro, che mette in rete per il 2-0 che chiude il primo tempo.

Inoperoso per tutto il primo tempo il portiere del Cavarzere; mentre, a differenza di altre volte, concreto l'attacco con due occasioni e due reti. Cambiano le cose nel secondo tempo. Un Mira per niente rinunciatario e remissivo scende in campo con un

### Città di Mira - Calcio Cavarzere

3 - 2

**Città di Mira:** Dalla Pozza, Borgacci, Marinaz, Fiorentino, Bran, Lazzarin, Scotto Di Vettilio (34' st Mercanzin), Mupado, Riccardi, Chilla, Giotto (1' st Mainardi). A disp.: Ballin, Zennaro, Livieri, Cocchiara. All.: Bonso

**Calcio Cavarzere:** Zampaolo, Loreggia, Carraro Mat., Rizzato, Martinello, Pellizzari, Carraro Mar. (32' st Marigo), Brunello (46' st Velini), Lazzarin, Martignon (40' st Gallan A.), Moretto (40' pt Gallan T.). A disp.: Zagolin, Cassetta. All.: Crocco

**Arbitro:** Mazzucco di Padova

**Reti:** 25' pt rig. Carraro Mat. (C), 40' pt Carraro Mar. (C), 10' st Mainardi (CM), 38' st Marigo aut. (CM), 46' st Riccardi (CM)

**Ammoniti:** Loreggia, Carraro Mar. (C); Marinaz, Borgacci, Mupado (CM)

**Espulsi:** 30' st Pellizzari (C) per doppia ammonizione. Allontanato il tecnico Bonso (CM) per proteste

piglio diverso e carica agonistica che invece non si vedono negli ospiti che sembrano appagati e convinti di aver già chiuso la partita. Forcing dei padroni di casa con al 4' il Lazzarin di sponda Mira che compie un notevole gesto atletico con una rovesciata che si stampa sulla traversa ed avrebbe meritato diversa sorte.

Insiste ancora il Mira, ancora con Lazzarin che colpisce a botta sicura di testa su di un cross dalla destra ma Zampaolo compie un miracolo e vola a deviare la palla in angolo. La rete dei padroni di casa è nell'aria: il Cavarzere non reagisce, è disunito, non filtra e non suggerisce gioco il centrocampista e al 10' Brunello perde palla sulla mediana con Scotto che scende sulla fascia e mette al centro per il nuovo entrato Mainardi che dal limite batte Zampaolo mettendo

la palla a fil di palo dove non può arrivare, dimezzando così lo svantaggio.

Al 32' su di un fallo apparso abbastanza veniale, il direttore di gara estrae il secondo cartellino per Pellizzari e lascia un Cavarzere già in sofferenza in 10. Mister Crocco toglie una punta e inserisce un centrocampista per cercare di arginare l'impeto degli avversari che però vedono la possibilità di raddrizzare la partita e assalgono l'area cavarzerana.

Al 38' su un batti e ribatti in area, Zampaolo salva la rete con un altro mezzo miracolo: la palla raggiunge però Marigo che cerca di allontanare, ma rinvia malauguratamente sul palo con la palla che entra nella propria porta per il meritato pareggio del Mira.

Mister Crocco capisce il pericolo e



**Cavarzere** I ragazzi di mister Crocco

toglie un'altra punta sostituendola con un difensore per cercare di arginare le scorribande dei padroni di casa ma, al 46', a seguito di calcio d'angolo con un rinvio corto di pugno di Zampaolo in uscita un po' troppo fuori porta, la palla giunge sui piedi di Riccardi che dal dischetto, con un abile pallonetto, scavalca portiere e difensori e mette in rete scatenando l'entusiasmo dei compagni e del pubblico presente sugli spalti che mai avrebbe pensato ad un tale esito della partita dopo la fine del primo tempo.

La partita si chiude con la vittoria meritata del Mira che c'ha creduto fino alla fine mentre mister Crocco dovrà lavorare molto sull'aspetto comportamentale dei suoi calciatori che ultimamente e troppo spesso, indugiano in comportamenti indi-

viduali, non si supportano caratterialmente incitandosi a vicenda cercando di formare squadra ed avere quello spirito di compattezza necessario per conseguire quei risultati positivi, anche dimostrando bel gioco, che avevano raggiunto nel girone di andata.

Grazie a risultati favorevoli sugli altri campi, comunque, il Cavarzere mantiene ancora la terza posizione anche se a pari merito con l'Albignasego, ma deve trovare quel qualche cosa in più che gli permetta di consolidare i risultati raggiunti. Sabato prossimo ospiterà la Union Vis che nonostante la posizione in classifica, negli ultimi incontri ha fermato le squadre di vertice imponendo il pareggio anche alla capolista Dolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA